siamo entrati nel cammino della Quaresima con il desiderio di riavvicinarci al Signore e di sperimentare la gioia della conversione. Il Ritiro di Quaresima della CP ci aiuterà questa Domenica ad entrare nella vicenda di Pietro, l'Apostolo, e nella sua sequela di Gesù che non è stata sempre facile: anche lui Simone detto Pietro ha dovuto cambiare mentalità, sperimentare tanti incontri con il Dio della misericordia, tante guarigioni di persone malate o segnate dal male, anche lui ha dovuto convertirsi.

Seguiamo, cari fratelli e sorelle, la via indicata dal Signore, che è una via di liberazione dal male e un vero cammino di speranza per la nostra salvezza che solo il Signore Dio, con la sua grazia santificante, ci può regalare.

La Parola di Dio quotidiana ci può illuminare, e ci aiuta a fare un buon esame della coscienza, per comprendere dove il Signore ci chiede di cambiare; la Pasqua di Gesù che stiamo preparando nella Adorazione eucaristica, nella meditazione della Via Crucis, ci riporta al dono dell'amore di Dio nei nostri confronti: dono sempre vivo e aperto ai nostri umili ritorni tra le sue braccia. L'esercizio della carità ci dà forma secondo quel modo di vivere che è anzitutto del nostro Signore: "dare la vita per amore dei fratelli", senza risparmiarsi, vincendo ogni nostra forma di egoismo o di egocentrismo. Anche lo sguardo missionario, a cui vogliamo dedicare il frutto delle nostre rinunce (digiuni, scelte di essenzialità, evitare spese inutili e superflue …) ci educa a pensare alla missione della Chiesa che annuncia il Vangelo nel mondo, e nel nostro caso nella capitale del Congo, Kinshasa, dove vivono due nostri preti ambrosiani. A loro vogliamo pensare in questa Quaresima mentre offriamo il nostro contributo per la loro opera missionaria in mezzo ai bambini e ai giovani di quella Chiesa sorella. Buona continuazione del cammino penitenziale.

Don Sergio Tomasello – parroco della CP